

## Dare la vita in abbondanza

(Giov. 10,1-10)

Oggi, Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni, ascoltiamo la prima parte del cap. 10 di Giovanni, il discorso del "buon pastore". Sarebbe meglio, però, dire il discorso del "vero" Pastore: Gesù Cristo.

Nella visione dell'Antico Testamento era Dio, il vero pastore d'Israele. Profeti e salmi, spesso fanno risaltare l'amore e la vicinanza di Dio, per il suo popolo, mentre tante altre volte si sono scagliati contro i re e i potenti di questo mondo che "pascolavano" il popolo con dispotismo e per proprio interesse. Ad un certo punto il profeta Ezechiele arriva a fare una profezia incredibile: Dio stesso interverrà e si occuperà personalmente del suo gregge: «**Perché così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore ... le radunerò ... le condurrò in ottime pasture ... io stesso condurrò le mie pecore al pascolo ... Andrò in cerca della pecora perduta ... le pascerò con giustizia**» (Ez. 34,11 ss.).

Gesù ha applicato a sé stesso, varie volte, queste parole. Ricordate la parabola della pecora smarrita? Oggi, nel capitolo 10 di Giovanni, Gesù riprende e sviluppa riferendo a sé stesso questa profezia. (sarebbe bene leggere tutto il capitolo 10 di Giovanni)

Gesù si mostra come il "vero" pastore ed arriva a fare affermazioni inaudite, al punto da identificarsi con Dio, con il Padre: «**Le mie pecore ascoltano la mia voce ... io do loro la vita eterna ... Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola**».

È con grande timore e rispetto che oggi parliamo di vocazioni e diciamo che il papa, i vescovi, i preti sono i "pastori" della Chiesa. Non dobbiamo però mai dimenticare che il vero pastore è il Signore, e noi, qualunque sia la nostra vocazione, dobbiamo viverla come un servizio fatto per amor suo. Basta ricordare l'insegnamento della lavanda dei piedi (Giov. cap. 13) o la triplice richiesta fatta a Pietro: «**mi ami tu?**» (Giov. 21,15 ss.).

Ogni persona è chiamata ad amare il suo prossimo: «**amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi**». Anche chi non lo sa, anche chi non crede. È di fatto così ... e beati noi che lo sappiamo.

Siamo stati chiamati alla vita dall'amore dei nostri genitori ... che, anche senza saperlo, hanno reso presente nel loro amore di sposi, l'amore stesso di Dio. Il nostro Dio è il Dio dell'amore e della vita e fin dalla prima pagina della Bibbia afferma che questa è anche la vocazione dell'uomo: «**Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi ..."**» (Genesi 1,27-28).

Dio da sempre si è rivelato così ...) e oggi, il "vero" Pastore afferma: «**io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza**». Ecco la vocazione: dare la vita. E a tutta la Chiesa Gesù ripete (nella prima apparizione ... due domeniche fa): «**Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi ... Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati ...**».

E poi ancora in tanti altri modi ci ripete: **Andate ... amate (come io ho amato voi) ... perdonate ... annunciate il Vangelo della salvezza, il Vangelo della Vita, quella vera che non vi sarà più tolta ...io sono Via, Verità e Vita.**

La Liturgia di [Domenica 3 Maggio 2020](#)  
**IV DOMENICA DI PASQUA (ANNO A)**

Grado della Celebrazione: DOMENICA  
Colore liturgico: Bianco

### **Antifona d'ingresso**

Della bontà del Signore è piena la terra;  
la sua parola ha creato i cieli. Alleluia. (Sal 33,5-6)

### **Colletta**

Dio onnipotente e misericordioso,  
guidaci al possesso della gioia eterna,  
perché l'umile gregge dei tuoi fedeli  
giunga con sicurezza accanto a te,  
dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore.  
Egli è Dio, e vive e regna con te...

Oppure:

O Dio, nostro Padre,  
che nel tuo Figlio ci hai riaperto  
la porta della salvezza,  
infondi in noi la sapienza dello Spirito,  
perché fra le insidie del mondo  
sappiamo riconoscere la voce di Cristo,  
buon pastore,  
che ci dona l'abbondanza della vita.  
Egli è Dio, e vive e regna con te...

### **PRIMA LETTURA (At 2,14.36-41)**

*Dio lo ha costituito Signore e Cristo.*

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?».

E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia **battezzare nel nome di Gesù Cristo**, per il perdono dei vostri peccati, e **riceverete il dono dello Spirito Santo**. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro».

Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte **circa tremila persone**.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 22)**

**Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.  
Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.  
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.  
**Anche se vado per una valle oscura,**  
**non temo alcun male,** perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni.

## **SECONDA LETTURA** (1Pt 2,20-25)

*Siete tornati al pastore delle vostre anime.*

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se, **facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza**, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; **insultato, non rispondeva con insulti**, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. **Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce**, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. **Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore** e custode delle vostre anime.

Parola di Dio

## **Canto al Vangelo** (Gv 10,14)

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,  
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

## **VANGELO** (Gv 10,1-10)

*Io sono la porta delle pecore.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse:

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore **dalla porta**, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. **Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.**

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E **quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse**, e le pecore lo seguono perché **conoscono la sua voce**. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: **io sono la porta delle pecore**. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: **se uno entra attraverso di me, sarà salvato**; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; **io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza**».

Parola del Signore

## **Preghiera dei fedeli**

Preghiamo il Signore perché ci doni la grazia di seguire Gesù, buon pastore, lungo le strade che egli ci indica con la sua parola e il suo esempio.

Preghiamo dicendo: Ascoltaci Signore.

1. Perché il Papa, i Vescovi e i sacerdoti, pastori del popolo di Dio, ci conducano sulle vie indicate da Cristo, dando testimonianza di fedeltà al Signore. Preghiamo.
2. Perché coloro che guidano le nazioni si spendano per la pace e la giustizia, vivendo con onestà e passione la ricerca del bene comune. Preghiamo.
3. Perché i cristiani sappiano resistere alle tentazioni degli idoli e confessino Gesù Cristo come unico Signore della loro vita. Preghiamo.
4. Perché i giovani trovino, nella comunità dei credenti, adulti nella fede che li sappiano accompagnare in un'esperienza profonda di incontro con Cristo. Preghiamo.
5. Perché la nostra comunità sia un luogo dove la voce di Gesù viene ascoltata, amata e seguita. Preghiamo.

O Padre, ascolta le nostre preghiere e rendici attenti alla chiamata del tuo Figlio, perché seguendo la sua voce possiamo trovare la comunione con te. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### **Preghiera sulle offerte**

O Dio, che in questi santi misteri  
compi l'opera della nostra redenzione,  
fa' che questa celebrazione pasquale  
sia per noi fonte di perenne letizia.  
Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO PASQUALE IV**

La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,  
e soprattutto esaltarti in questo tempo  
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.  
In lui, vincitore del peccato e della morte,  
l'universo risorge e si rinnova,  
e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita.  
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,  
l'umanità esulta su tutta la terra,  
e con l'assemblea degli angeli e dei santi  
canta l'inno della tua gloria: Santo...

### **Antifona di comunione**

È risorto il buon Pastore,  
che ha dato la vita per le sue pecorelle,  
e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.

Oppure:

"Io sono il buon pastore e offro la vita per le pecore",  
dice il Signore. Alleluia. (Gv 10,14.15)

### **Preghiera dopo la comunione**

Custodisci benigno, o Dio nostro Padre,  
il gregge che hai redento  
con il sangue prezioso del tuo Figlio,  
e guidalo ai pascoli eterni del cielo.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Gesù si presenta come il Mediatore tra Dio e gli uomini. Egli è "la porta" dell'ovile. Non ci è dato di incontrare Dio in modo immediato. Non possiamo stabilire noi il modo in cui comunicare con lui.*

*Dio si rivela e si dona a noi attraverso il Cristo che vive nella Chiesa. Raggiungiamo la comunione con lui mediante la strumentalità della Chiesa in cui è presente e opera Cristo.*

*Gesù non è soltanto il Mediatore del disvelarsi e dell'offrirsi di Dio a noi. È la realtà stessa del Verbo divino che ci raggiunge, ci illumina con la fede, ci trasforma con la grazia, ci guida con la sua parola, i suoi sacramenti e la sua autorità.*

*Egli è la "porta" e il "Pastore" che "cammina innanzi" alle pecore.*

*Gesù, come Buon Pastore, ci conosce per nome, ci ama e per noi offre la propria vita in una dilezione che si spinge sino alla fine.*

*Noi credenti siamo chiamati ad "ascoltare la sua voce" e a "seguirlo" senza porre condizioni.*

*Egli ci conduce al "pascolo". È la croce, dopo la quale, però, giunge la gioia senza limiti e senza fine: una gioia che ha le sue anticipazioni anche nell'esistenza terrena.*

## Giovanni cap. 10

<sup>1</sup> «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. <sup>2</sup>Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. <sup>3</sup>Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. <sup>4</sup>E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. <sup>5</sup>Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». <sup>6</sup>Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

<sup>7</sup>Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. <sup>8</sup>Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. <sup>9</sup>Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. <sup>10</sup>Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

<sup>11</sup>Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. <sup>12</sup>Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; <sup>13</sup>perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

<sup>14</sup>Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, <sup>15</sup>così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. <sup>16</sup>E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare.

Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. <sup>17</sup>Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. <sup>18</sup>Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

<sup>19</sup>Sorse di nuovo dissenso tra i Giudei per queste parole. <sup>20</sup>Molti di loro dicevano: «È indemoniato ed è fuori di sé; perché state ad ascoltarlo?». <sup>21</sup>Altri dicevano: «Queste parole non sono di un indemoniato; può forse un demonio aprire gli occhi ai ciechi?».

<sup>22</sup>Ricorreva allora a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. <sup>23</sup>Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. <sup>24</sup>Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente». <sup>25</sup>Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. <sup>26</sup>Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. <sup>27</sup>Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. <sup>28</sup>Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. <sup>29</sup>Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. <sup>30</sup>Io e il Padre siamo una cosa sola».

<sup>31</sup>Di nuovo i Giudei raccolsero delle pietre per lapidarlo. <sup>32</sup>Gesù disse loro: «Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre: per quale di esse volete lapidarmi?». <sup>33</sup>Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per una bestemmia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio». <sup>34</sup>Disse loro Gesù: «Non è forse scritto nella vostra Legge: Io ho detto: voi siete dèi? <sup>35</sup>Ora, se essa ha chiamato dèi coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio - e la Scrittura non può essere annullata -, <sup>36</sup>a colui che il Padre ha consacrato e

mandato nel mondo voi dite: «Tu bestemmi», perché ho detto: «Sono Figlio di Dio»? <sup>37</sup>Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; <sup>38</sup>ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere, perché sappiate e conosciate che **il Padre è in me, e io nel Padre**». <sup>39</sup>Allora cercarono nuovamente di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani. <sup>40</sup>Ritornò quindi nuovamente al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui rimase. <sup>41</sup>Molti andarono da lui e dicevano: «Giovanni non ha compiuto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero». <sup>42</sup>E in quel luogo molti credettero in lui.